



MEDAGLIA D'ORO



ALESSANDRO VALERE, EXPORT DEPARTMENT, ROBERTO STEFANINI, COMMERCIALE ITALIA, MARCELLO SPORTELLI, RESP. TECNICO, MARCO GRUCCI, EXPORT MANAGER, MARINA PASSERI, EXPORT DEPARTMENT, EUGENIO VALERE, MANAGING DIRECTOR E CEO, ERCOLE CIARLONI, RESP. PROTOTIPI E SERVICE POSANO CON IL DUMPER DORATO CHE CELEBRA LE 25.000 MACCHINE DI MESSERSÌ. SOTTO, LO STAND A INTERMAT

È tempo di celebrazioni per l'azienda marchigiana, che a Intermat 2018 ha festeggiato i 25.000 dumper prodotti e i 25 anni nel settore dei trasportatori cingolati idraulici. Tante le novità messe in mostra per festeggiare quest'importante evento

di Lorenzo Zacchetti

Ll dumper dorato esibito a Parigi ha sancito il traguardo delle 25.000 unità di questo genere prodotte da Messersì. Una lunga storia cominciata negli anni Settanta e che, tra cingolati e gommati, rappresenta tuttora uno dei prodotti di maggior successo del costruttore marchigiano. Inoltre, l'azienda ha festeggiato 25 anni di produzione dei propri trasportatori cingolati idraulici e, per celebrare quest'importante ricor-



renza, ha rinominato tutta la gamma, in seguito alla revisione della parte estetica che colpisce soprattutto per il nuovo dimensionamento delle benne riguardante tutti i modelli, da quelli a scarico frontale a quelli con pala autocaricante.

La nuova nomenclatura uniforma le sigle dei diversi modelli al fine di offrire ai propri clienti indicazioni chiare circa la portata e l'alimentazione di ognuno di essi. La sigla TC ha la particolarità di prestarsi all'uso sia in italiano, che in inglese e in francese (rispettivamente: "Trasportatore Cingolato", "Trucked Carrier" e "Transporteur à Chenilles") ed è seguita da numeri che indicano la portata del sottocarro, espressa in quintali, nonché dalla lettera "d" per indicare l'alimentazione diesel o dalla "e" per quella elettrica.



IL TC 100D (EX TCH-R800D) FA PARTE DELLA NUOVA LINEA EVOLUTION LANCIATA DA MESSERSÌ. IL CARICATORE, CHE HA UNA LARGHEZZA DI 800 MM, SI DISTINGUE PER UN CARICO UTILE DI 1.000 KG E UN MOTORE DIESEL KUBOTA DA 9,6 KW



IL MINITRASPORTATORE CINGOLATO TC 50 HA UN SOTTOCARRO DOTATO DI CINGOLI IN GOMMA, UNA TRASMISSIONE IDRAULICA A COMANDO MANUALE CON POMPA TRIPLA E INGRANAGGI E MOTORI ORBITALI A CILINDRATA FISSA

La nuova linea Evolution

La nuova linea Evolution è composta dai modelli TC100, TC100d, TC120d, TC130d e si caratterizza per il sotto-carro cingolato con trasmissione idrostatica e rulli oscillanti nella parte centrale del cingolo, caratteristiche che consentono di superare agevolmente ogni ostacolo. Il layout del cingolo in gomma brevettato garantisce inoltre un'ampia area di appoggio, una bassa pressione specifica al suolo e un'elevata stabilità in tutte le condizioni d'impiego. La versione TC120-e è invece ad alimentazione completamente elettrica e, grazie alle diverse tipologie di batteria disponibili (litio, ferro e fosfato), consente di lavorare con otto ore di autonomia anche in condizioni di Heavy Duty.

Estetica e praticità

Il nuovo sistema benna/pala autocaricante e benna altovariabile sui trasportatori cingolati dal TC50 al TC120 spicca per il nuovo design. Alla gradevolezza delle nuove linee, più morbide, abbina la robustezza di un telaio realizzato con una lamiera intera piegata e saldata, una volumetria maggiore e una forma ideale per il trasporto sia di

PERFORMANCE GARANTITA CON IL PROTOCOLLO CANBUS

Illustrandoci le caratteristiche della TC120e, il responsabile Sales Department di Messersì, Alessandro Valere, ci ha spiegato che *"tra le novità più interessanti c'è la gestione interna elettronica ora gestita tramite sistema CANbus, con una serie di connessioni che rendono più semplici tutte le operazioni all'interno della macchina, dal montaggio alla manutenzione. Ciò permette la risoluzione dei problemi tramite software, perché da remoto si possono modificare i parametri di gestione della macchina."*

Ma di cosa si tratta? Il protocollo CAN (Controller Area Network) è un bus seriale di tipo "broadcast" che permette la comunicazione tra i dispositivi elettronici intelligenti montati su una macchina. Il bus (Binary Unit System) è un canale attraverso il quale diverse periferiche si scambiano dati. Il CAN-bus è stato introdotto dalla Bosch nei primi anni Ottanta per applicazioni automobilistiche, ma

oggi è ormai largamente diffuso in vari settori. Il suo successo è legato ai suoi vantaggi tecnologici e si prevede un'ulteriore crescita, visto l'ottimo rapporto tra bassi costi e rendimento. È stato calcolato che una rete basata su CANbus

a 1 Mbit/s, con un'utilizzazione media del bus del 50%, una lunghezza media dei messaggi di 80 bit e un tempo di lavorazione di otto ore al giorno per 365 giorni l'anno, avrà un errore non rilevato ogni 1.000 anni!





plice, con una più ampia possibilità di personalizzazione dei parametri operativi. Come dotazione opzionale c'è il Remote Control applicato al trasportatore elettrico, molto utile ad esempio per lavori specifici in siti pericolosi per l'uomo. Inoltre, sul trasportatore cingolato TC230d è stata messa a punto una nuova pala autocaricante abbinabile, in optional, a una benna girevole. La macchina monta motore Tier4 e comandi tramite joystick, unico sul mercato.

Il modello TC230d presenta un sottocarro con rulli basculanti e cingoli in gomma, adatto ad alte velocità. La sua considerevole altezza permette di affrontare agevolmente sterrati e terreni difficili.

INTERMAT 2018 HA VISTO ANCHE IL LANCIO DEL NUOVO MINIESCAVATORE CINGOLATO M18DS ("DOUBLE SPEED")

solidi che di liquidi. Alle nuove benne, sia a scarico frontale che a scarico alto-variabile, è possibile abbinare una pala autocaricante. Il trasportatore cingolato TC120-e è stato presentato a Parigi in una nuova versione che, sotto la classica livrea bianca, nasconde un aggiornamento del sistema di gestione dell'elettronica integrata, con l'adozione della tecnologia CANbus. Inoltre, il montaggio della macchina è più sem-



PRESENTATO A INTERMAT ANCHE IL DUMPER CINGOLATO TC250D, APPREZZATO MODELLO CON CAPACITÀ 2.500 KG, MOTORE DA 48 HP E COMANDI TRAMITE JOYSTICK

UNA RAPIDA CONQUISTA DEL MERCATO



La sede di Messersì è a Casine, frazione di Ostra (An). Il suo luogo di nascita è però Senigalla, appena 16 km più a est, dove nel 1957 i fratelli Italo e Fabio Messersì l'avviano come officina per la produzione di attrezzature per l'edilizia. Con una rapida crescita, già negli anni Sessanta inizia l'export verso il Nord Africa e il numero di dipendenti sale da tre a 50 unità. Nel decennio successivo si compie la transizione da impresa familiare a SpA e viene inaugurato il nuovo stabilimento, la sede attuale. Qui si trasferisce la produzione di una gamma sempre più ampia,

con le novità dei dumper e dei ponteggi. La forza lavoro sale a 80 unità. Negli anni Ottanta parte la produzione di tavole in acciaio zincato e dei relativi accessori per i ponteggi, oltre a nuove linee di dumper e a un nuovo modello brevettato di betoniera autocaricante. Nella seguente decade Messersì è la prima azienda in Europa a progettare e produrre dumper idrostatici. Vengono introdotti nuovi accessori e equipaggiamenti per le betoniere, una linea di terne compatte a trasmissione idrostatica e i primi modelli di miniescavatori (16-18 q). I dipendenti salgono a 120 e viene ottenuta la certificazione ISO 9001, poi rinnovata fino a oggi. Nel nuovo Millennio viene edificato un nuovo stabilimento per la produzione di ponteggi, i dipendenti salgono a 160 e vengono introdotti nuovi modelli di miniescavatori, il primo escavatore girusagoma, il primo escavatore gommato dotato di braccio di scavo lungo e articolato (M-60W), nuove linee di dumper e skid loader gommati e cingolati, nonché una nuova gamma completa di miniescavatori girusagoma. Il decennio in corso vede l'introduzione della nuova gamma di caricatori forestali, nonché del mini-trattore cingolato TR-10V Rossetto e della nuova macchina per il lavaggio dei pannelli nei campi fotovoltaici Roboklin 25.



Aumentato anche il peso operativo, da 7.000 a 7.500 kg. Intermat 2018 ha visto anche il lancio del nuovo miniescavatore M18DS, con la sigla DS che sta a indicare "Double Speed" (doppia velocità). Nato come evoluzione del precedente M18, è equipaggiato con motori idraulici più veloci e presenta un rinnovato design della cabina e delle cofanature, che ora lascia più spazio sia all'operatore a bordo che alle operazioni di manutenzione. Nuovi anche i comandi e l'equipaggiamento con joystick proporzionali che integrano tutti i comandi del miniescavatore grazie alla tecnologia con comandi roller. ■

IL TRASPORTATORE CINGOLATO TC120-E È STATO PRESENTATO A PARIGI IN UNA NUOVA VERSIONE CHE, SOTTO LA CLASSICA LIVREA BIANCA, NASCONDE UN AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ELETTRONICA INTEGRATA, CON L'ADOZIONE DELLA TECNOLOGIA CANBUS. LA SUA MOVIMENTAZIONE È FACILMENTE GESTIBILE TRAMITE RADIOCOMANDO

Il motore diesel, posizionato sotto un cofano di grosse dimensioni, permette un facile accesso a tutti i componenti della trasmissione e del circuito idraulico, facilitando la manutenzione.

Sviluppi funzionali

Importante aggiornamento anche per quanto riguarda l'escavatore gommatto M70W, con l'aggiunta di più linee idrauliche per permettere l'utilizzo di un maggior numero di attrezzature. La diretta evoluzione di questo modello è l'M75W, che nasce alimentato da un propulsore Kubota diesel Common Rail Stage IV Final con DPF elettronico. Così equipaggiato, l'escavatore risulta già in regola con le future normative sulle emissioni che entreranno in vigore nel 2020 e, contemporaneamente, risulta più potente e prestazionale del suo predecessore (e dal 2020 lo soppianderà, in gamma).

IMPORTANTI AGGIORNAMENTI HANNO RIGUARDATO L'ESCAVATORE GOMMATO M70W, DIRETTA EVOLUZIONE DEL MODELLO M75W

